DI

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Portogruaro

Al Sig. Sindaco del Comune di Portogruaro

Sede Municipale

Oggetto: mozione sul centro polifunzionale di Pradipozzo

VISTO

- La determina n. 2043 del 20/11/2019 avente per oggetto: "DETERMINA A CONTRARRE PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI PRADIPOZZO. CUP C35B17000010004 – . GARA N. 7598599 – CIG 8102463BFA - CIG 8102482BA8 – CIG 8102521BD7 – CIG 102530347 – CIG 8102581D5A" con le relative relazioni allegate e relativa rettifica con determina n.20171 del 21/11/2019.
- Le determinazioni n. 807 del 20/04/2020, n. 2381 del 23/12/2019, n. 436 del 17/02/2020 con cui si è proceduto ad affidare i lotti appaltati.
- Visto il progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.189 del 23/10/201 e il parere favorevole n.12/2019 del CONI prot. n. 66 AM/cc POS n. 0010/2019 del 14/03/2019.

PREMESSO CHE:

- Si stanno concludendo i lavori riferiti ai 5 lotti affidati.
- L'importo complessivo per la realizzazione di questi cinque lotti è di 1.775.000 di euro.
- Allo stato attuale i lavori prevedono la realizzazione di una struttura in muratura con pannelli prefabbricati, completa di serramenti, con pavimentazione in calcestruzzo lisciato e un numero di parcheggi minimo in prossimità dell'accesso.
- La relazione progettuale con cui si sono affidati i lavori dei 5 lotti esplicita che la struttura sarà dedicata alla pratica del pattinaggio e dei principali sport indoor (pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis).
- L'Amministrazione comunale nel 2017 con risposta ad un'interrogazione, allegato D alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 93, precisava che la struttura polifunzionale di importo complessivo di 700.000 euro era stata dimensionata "per poter accogliere più discipline sportive e destinata ad assolvere alle esigenze sia sportive che ricreative della collettività non solo riferite alla frazione ma a tutto il territorio comunale" e inoltre si faceva presente che "la struttura così come indicata nel Progetto di Fattibilità non ha le dimensioni per ospitare pubblico e quindi sarà riservata ad attività di allenamento, eventi sportivi dei settori giovanili con carattere non agonistico o attività ricreative in genere e quindi nel blocco spogliatoi è stata comunque prevista la realizzazione di servizi da destinare al pubblico per le diverse necessità che ne conseguiranno.".
- La struttura, anche dopo la modifica progettuale di ampliamento, continua a chiamarsi Centro Polifunzionale e non Sportiva Polifunzionale. Nella nota prot. n. 0050081 del 18/12/2017 l'allora assessore ai lavori pubblici precisava, rispondendo all'interrogazione prot. n. 0045279 del 15/11/2017: "l'opera non si chiama "centro sportivo polifunzionale" ma "struttura polifunzionale" rilevando che il suo utilizzo avrà uno spettro ampio e diversificato: si tratta di una costruzione civile, rispettosa della norme in materia di sicurezza e salubrità per gli scopi dichiarati" e ancora "che il progetto in argomento non prevede la presenza di pubblico".
- La struttura da 25X50 metri è stata dimensionata per poter ospitare anche le gare internazionali del pattinaggio, come da dichiarazioni della società sportiva del pattinaggio del 21 novembre 2017 rilasciate a Il Gazzettino: "Ben venga un nuovo impianto, ma se si devono spendere 700 mila euro lo si faccia per



qualcosa che serve davvero alla comunità. Non è possibile allenarsi in spazi più piccoli di quelli che poi sono utilizzati in gara. Il 20x40 non può essere utilizzato per gare di livello internazionale.".

- Nell'articolo de La Nuova Venezia del 19 agosto 2019 l'allora Assessore allo sport ha dichiarato che "ci saranno attorno alla struttura 120 posti auto".
- Con dichiarazione rilasciata a II Gazzettino del 17 novembre 2017 l'allora sindaco affermava "Siamo intenzionati a mantenere anche l'impianto di via resistenza, che potrà essere messo a disposizione di altre realtà sportive del territorio" per altre realtà territoriali" e con dichiarazione a II Gazzettino del 4 gennaio 2020 l'allora assessore allo sport affermava che "stiamo redigendo la nuova convenzione per l'utilizzo del pallone pressostatico di via della Resistenza, attualmente utilizzato dalle pattinatrici per gli allenamenti. "Questa struttura non verrà eliminata" viene confermato dall'attuale Sindaco con le dichiarazioni rilasciate a II Gazzettino in data 16/04/2021.

CONSIDERATO CHE:

- La struttura va terminata, comunque, per renderla fruibile concretamente per la comunità di Pradipozzo e dell'intero comune.
- La conclusione dei lavori succitati non prevede la realizzazione di tribune per 400 spettatori, di n.120 parcheggi, di impianto di condizionamento e riscaldamento come previsto dal progetto presentato e approvato dal CONI per il valore di 1,8 milioni di euro.
- La mancanza dei parcheggi e delle tribune (entrambi pensiamo utili allo svolgimento di gare internazionali/ allenamenti come da dichiarazioni dell'associazione del pattinaggio) comporta che la struttura non possa ospitare pubblico allo stato attuale.
- Il parere faveroveole del CONI è stato rilasciato su un progetto da 1,8 milioni per i seguenti interventi (come indicati nel parere del CONI):
 - "spazio di attività m 50x25 in materiale cementizio h m 9,75; attività previste:pattinaggio artistico livello di omologazione previsto: regionale; altre attività possibili: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 livello di omologazione previsto: regionale (con posa pavimentazione sportiva idonea)
 - Spogliatoi e servizi igienici atleti, istruttori/giudici
 - Tribune per 400 spettatori
 - Servizi igienici pubblico
 - Locale primo soccorso atleti
 - Ingressi, biglietteria
 - Locali tecnici, depositi
 - Impianti tecnologici
 - Sistemazioni generali"
- Il parere del CONI sul progetto presentato afferma che "Il carattere favorevole del presente parere è condizionato al rispetto integrale delle prescrizioni in esso riportate, alle quali occorrerà attenersi nelle successive fasi di realizzazione dell'opera".
- Nel bilancio di previsione 2021 approvato non risulta inserito alcun ulteriore investimento che preveda il completamento del centro polifunzionale e che, come è stato anticipato sulla stampa, il completamento prevede l'investimento di ulteriori 2 milioni di euro da distribuire in 3 annualità, il cui primo milione è previsto nell'annualità 2021/2022 per rendere la struttura concretamente fruibile.
- Nei bilanci di previsione precedenti a quello del 2021 non sono stati previsti i 2 milioni per il
 completamento della struttura ora dichiarato, fatto che fa presupporre che erano per l'amministrazione
 sufficienti gli 1,8 milioni (1,2 mutuo e 600 mila risorse proprie) per la realizzazione della struttura così
 come descritta e approvata dal progetto presentato al CONI.
- La nuova struttura a Pradipozzo è stata realizzata perché la struttura di via Resistenza costava troppo per costi di gestione che nessuna società era in grado di mantenere, ma dalle dichiarazioni rilasciate alla stampa citate in premessa la struttura di via Resistenza resterà aperta, tuttavia non risultano intraprese attività per la stipula di convenzioni per la gestione dell'impianto.
- Non è chiaro come l'amministrazione voglia completare l'opera e per quali attività: la struttura è definita centro polifunzionale e quindi può essere utilizzata per attività diverse da quelle sportive, anche se dal progetto presentato e approvato dal CONI non vi sono spazi che consentano un uso diverso da quello sportivo.

- La realizzazione di quest'opera comporta anche la possibilità di risolvere l'annoso problema dell'accesso della scuola primaria da via Staimbeck, ma non risultano avviate le pratiche di esproprio necessarie al nuovo accesso.
- Una struttura di tali dimensioni necessità di una gestione da parte di un soggetto esterno all'Amministrazione Comunale che la prenda in carico, ma ad oggi non risulta avviato nessun iter procedurale a riguardo.

STANTI TALI PREMESSE, SI EVIDENZIA CHE PERMANGONO INCERTEZZE ED INDETERMINATEZZE SUL PIANO REALIZZATIVO, DELLE RISORSE (CHE SONO CRESCENTI), DELLE DESTINAZIONI E DELLE AREE PER I SERVIZI CONNESSI

SI IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE A CONVOCARE URGENTEMENTE, NEI MODI CONSENTITI E/O NON APPENA LA SITUAZIONE PANDEMICA LO CONSENTA:

- la Commissione Competente con la partecipazione dei tecnici e di un rappresentante di ogni associazione sportiva interessata all'utilizzo della struttura, come da indicazioni progettuali;
- le associazioni sportive
- la comunità di Pradipozzo

Al fine di dare una chiara e ampia informazione sul completamento dei lavori, sulle risorse finanziarie necessarie e sul futuro utilizzo della struttura.

I Consiglieri Comunali Arreghini Silvia Irina Drigo Antonio Bertoncello Maria Teresa Ret Marco Terenzi Andrea Vindigni

Portogruaro, 21/04/2021